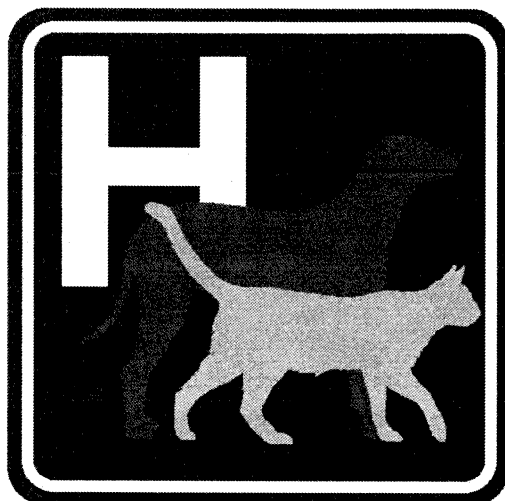


Per saperne di più...

Il virus della Leucemia Felina (FeLV) costituisce attualmente una delle cause più frequenti di malattia nel gatto. La Leucemia felina è purtroppo una malattia incurabile, anche se si può tenere sotto controllo con cure appropriate. Molto spesso la diagnosi può essere tardiva in quanto i sintomi sono aspecifici.

Ospedale Veterinario Cuneese



Ospedale Veterinario Cuneese

Orario visite di base lunedì-sabato
9-12.30 — 15.00-19.00
domenica e festivi 10.00—18.00

PRONTO SOCCORSO 24 ore su 24

12011 BORGIO SAN DALMAZZO (CN)
Via Cuneo, 52/N
Tel 0171 266229 - Fax 0171 265477

info@ospedaleveterinario.it
www.ospedaleveterinario.it

Per saperne di più...

La Leucemia felina

La leucemia Felina



Il virus della Leucemia Felina

La Leucemia Felina è una malattia infettiva causata da un retrovirus, ossia un virus a RNA, ed attacca il sistema immunitario del gatto.

In quanto Virus la FeLV attacca la matrice genetica di una cellula ospite, costringendola a sintetizzare acidi nucleici e proteine virali, che in pratica significa riprodurre il virus stesso all'interno del corpo.

Il virus penetra nell'organismo del gatto attraverso la bocca, il naso e la mucosa degli occhi e la fonte principale di contaminazione è costituita da saliva, urine, feci, latte.

La trasmissione può avvenire:

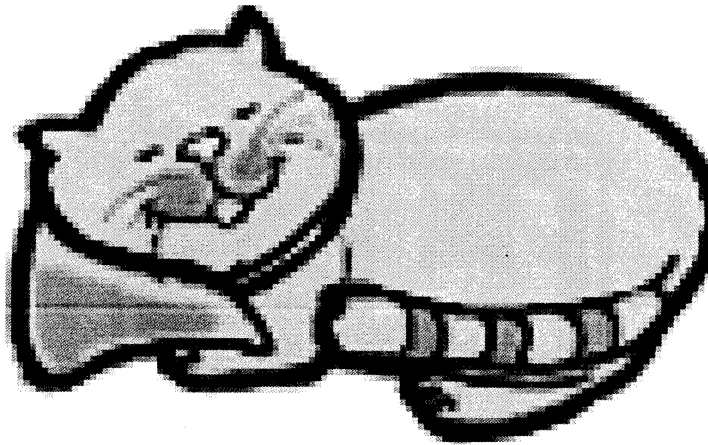
- Per **via orizzontale** mediante leccamento, morsi-cature e starnuti di altri gatti infetti.
- Per **via indiretta** attraverso ciotole per l'alimentazione e cassette per la lattiera contaminante.
- Per **via verticale** le gatte infette trasmettono l'infezione ai gattini sia in utero sia dopo la nascita con il latte.

Chi colpisce la FeLV?

Colpisce generalmente i gatti giovani. L'infezione è prevalente nei cuccioli e decresce con l'età (> 2 anni). Colpisce:

- 1-4% della popolazione felina in libertà
- 30-50% delle comunità miste
- < 1% dei gatti di casa e degli allevamenti di razza

Non sono mai stati riscontrati casi di persone o altri animali che siano stati infettati dal virus, non dobbiamo quindi farci prendere dal panico e le precauzioni vanno prese solo in riferimento ad altri gatti.



I sintomi

I primi segni clinici sono aspecifici:

- Febbre
- Inappetenza
- Stomatogengivite
- Diarrea
- Cattivo stato del mantello
- Malattia cronica respiratoria

Alla visita clinica si può riscontrare:

- linfadenomegalia (ingrossamento dei linfonodi)
- leucopenia (diminuzione globuli bianchi)
- anemia (diminuzione globuli rossi) e trombocitopenia (diminuzione piastrine)

In seguito si hanno manifestazioni cliniche secondarie per turbe immunologiche:

- infezioni croniche progressive del cavo orale
- infezioni croniche respiratorie
- patologie oculari
- Malattie concomitanti (Toxoplasmosi e FIP)

Suggerimenti per prevenire la FeLV

- Sterilizzazione
- Tenere il gatto confinato in casa
- Vaccinazione

Il vaccino per la FeLV

La prima vaccinazione dovrebbe essere preceduta dal test ELISA per la ricerca dell'antigene (effettuabile velocemente dal veterinario tramite test rapidi), per escludere l'eventuale presenza del virus.

Una volta confermata la negatività del gatto all'infezione, si effettua la prima vaccinazione intorno alle 8-10 settimane con un richiamo dopo 3 settimane.

I successivi richiami vanno effettuati annualmente. L'efficacia del vaccino è molto buona, ma non totale.

Alcune regole d'oro per far vivere meglio e più a lungo il nostro gatto con la FeLV

- fornire una buona alimentazione
- evitargli stress di ogni tipo
- mantenere una buona igiene orale
- monitorare malattie secondarie e parassitarie tramite controlli routinari dal veterinario
- prendere in considerazione l'utilizzo di immunomodulatori (interferone)
- sterilizzazione/castrazione
- tenere il gatto in casa
- evitare il contatto con gatti malati